

**UNA PIAZZA
DA ESPORTAZIONE**

Un modello educativo vincente e pronto per essere esportato anche a Napoli e Milano. Continua il successo, dopo soli tre anni dalla costituzione, della **Piazza dei Mestieri** di Torino e una ricerca condotta da **Elena Ragazzi**, ricercatrice del Ceris CNR, ha analizzato e illustrato le possibilità di esportare altrove questo modello di scuola lavoro che oggi coinvolge 450 ragazzi e ha portato alla produzione di tremila

chilogrammi di cioccolato, ottomila litri di birra e dodicimila pasti nel ristorante, puntando sempre sulla qualità. Intanto, come annunciato dal presidente **Dario Odifreddi**, si pensa già a una federazione tra diverse esperienze, con la costituzione di un ente federato a Napoli già da settembre, seguito da Catania e Milano nell'autunno 2009. Domani a Torino, alle ore 15,00 presso la sede di via Durandi, l'esperienza della Piazza sarà celebrata nell'ambito del convegno "La Piazza dei Mestieri: un modello esportabile" al quale parteciperanno insieme a Elena Ragazzi, Dario Odifreddi e **Cristina Poggio** anche **Sergio Chiamparino, Enzo Ghigo, Roberto Maroni, Mario Mauro, Gianfranco Morgando, Maria Grazia Siliquini, Piero Gastaldo, Angelo Miglietta**.

(Il Sole 24 Ore, da cui è tratta la foto)

Piazza dei Mestieri apre anche a Napoli

Adriano Moraglio
TORINO

A tre anni abbondanti dai suoi inizi, il "modello educativo" di alternanza formazione-lavoro sperimentato dalla Piazza dei Mestieri di Torino (Pdm) contro la dispersione scolastica nelle aree metropolitane è pronto per essere "esportato". Troverà nuovi territori di applicazione a Napoli, con ogni probabilità già a partire dal prossimo settembre, e poi a Catania e Milano, forse nell'autunno del 2009. Tappe di un cammino che, come evidenzia Dario Odifreddi



Uno studio che è anche lavoro. Giovani nel laboratorio del cioccolato